

## Introduzione

Questo libro espone le ricerche teoriche di David Bohm, uno dei più grandi fisici quantistici contemporanei e al contempo l'unico tra i fisici teorici ad aver fornito reali contributi a svariati altri rami del sapere, in particolare la filosofia e la psicologia. L'esposizione si articola in maniera dialettica, ripercorrendo l'evoluzione del pensiero di Bohm nell'arco di tutta la sua vita. Dopo aver fornito alcuni cenni biografici su questo pensatore, si parte dalla sua scoperta del comportamento degli elettroni nei plasmi e dell'apparente struttura intelligente che questo stato della materia costituisce in natura. Si passa poi alla sua rielaborazione e reinterpretazione della teoria quantistica classica, che lo portò per la prima volta a introdurre il concetto di potenziale quantico, come unico mezzo per rendere deterministica una teoria che fino a quel momento sembrava governata dal caso o per lo meno dalla sola probabilità. Si sviluppano poi quei concetti di strana e inaspettata non-località che governano il comportamento delle particelle nel dominio subatomico, e che generarono la nascita di paradossi nel mondo dei fisici. Si giunge poi a descrivere e a discutere la teoria dell'ordine implicato, più generalmente conosciuta come "modello olografico", che nascendo direttamente dal concetto di potenziale quantico, espande la teoria quantistica per trasformarla in una specie di metafisica della realtà che coinvolge sia la mente che la materia, un ordine in cui possono trovare spazio anche i fenomeni psichici. Viene inoltre ricordato l'operato di scienziati tuttora viventi che hanno saputo trarre profitto dagli studi e delle scoperte di Bohm, espandendone alcuni aspet-

ti in maniera interdisciplinare. Nel corso della discussione delle teorie e dei ragionamenti di Bohm, vengono riportate tutte le analogie e metafore più importanti di cui lui faceva spesso uso per riuscire a comunicare il significato di concetti altrimenti non visualizzabili. Si traccia infine un essenziale quadro della vita di Bohm come essere umano, allo scopo di trovare la chiave di lettura dell'intera sua opera nella natura peculiare e illuminata della sua stessa persona.